

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Il 2015 rappresenta il secondo anno di attività dell'Unione. L'avvio operativo è avvenuto nel 2014, subentrando ai servizi già erogati dal Consorzio CISSA. Con il 2015 prende avvio un triennio al termine del quale sarà completato il trasferimento dai Comuni all'Unione della funzione socio assistenziale oltre all'integrale passaggio della funzione turismo.

I Consigli dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e dell'Unione hanno approvato un documento che determina i tempi e le modalità di tale trasferimento.

Dal 1/1/2015 verranno trasferiti all'Unione la funzione turistica nel suo complesso ed una prima parte della funzione socio assistenziale (inerente i servizi di più immediata e semplice gestione unitaria, con differenze di erogazione non rilevanti tra Comune e Comune, non vincolati dalla presenza di strutture e caratterizzati dall'assenza di contratti d'appalto in essere).

Trattasi, in particolare, oltre ai servizi turistici, dei servizi sociali seguenti:

- valorizzazione del ruolo dell'anziano (nonni vigile)
- rapporti con il volontariato in campo sociale
- pagamento ticket sanitari a soggetti indigenti
- trasporto pubblico sociale (tessere bus)
- ufficio pace e sportello stranieri (dal 1/10, al termine del contratto d'appalto in corso)

Durante il 2015 pertanto, occorrerà allineare le procedure di erogazione dei servizi in capo ai Comuni fino al 31/12/2014, in modo da garantire uniformità di trattamento per tutti i cittadini del territorio.

Nel corso del 2016 confluiranno nell'Unione altri servizi sociali attualmente gestiti dai Comuni, in concomitanza con la scadenza dei contratti d'appalto in essere, ed in particolare:

- gestione ufficio ISEE (dal 1/11/2016)
- soggiorni climatici anziani (da ottobre 2016)
- interventi sociali in favore dei giovani

Infine, entro la fine del 2017 verranno trasferiti all'Unione le attività seguenti:

- interventi di assistenza abitativa (Ufficio casa)
- fondi sociali di sostegno alle famiglie
- gestione centri di aggregazione per anziani
- interventi per le pari opportunità
- altri interventi per la popolazione anziana

E' già attivo da fine anno 2014 un tavolo tecnico permanente, composto dai funzionari e dirigenti dell'Unione e dei servizi comunali coinvolti nel trasferimento, per favorire il passaggio dalle gestioni distinte ad una gestione unitaria degli interventi e per definire parametri di accesso ed erogazione delle prestazioni unitarie. Il lavoro del tavolo tecnico sarà sottoposto all'esame degli Organi Istituzionali dell'Unione per l'adozione degli opportuni provvedimenti di programmazione ed organizzazione.

Particolare attenzione sarà posta sull'identificazione di soglie e tariffe di accesso ai servizi che, seppur diverse in una primissima parte del 2015, dovranno tendere all'unificazione nel corso dell'esercizio.

Sul fronte delle risorse rispetto al 2014 si registrano minori entrate regionali in virtù del fatto che nell'esercizio precedente, alcuni finanziamenti, relativi ad assistenza domiciliare per non autosufficienti, sono stati iscritti a bilancio sia per la quota di competenza 2013 (comunicata al Consorzio CISSA ad assestamento 2013 già deliberato e pertanto transitata all'esercizio successivo e dunque all'Unione) sia per quella di competenza 2014 (assegnata all'Unione in primavera 2014). Nel 2015 e negli anni successivi questi finanziamenti sono iscritti a bilancio unicamente per competenza, in corrispondenza con gli stanziamenti che saranno previsti nei bilanci regionali.

L'Unione sconterà ancora per il 2015 una rilevante difficoltà dal punto di vista della liquidità. Nonostante i trasferimenti comunali giungano all'Unione con estrema puntualità, essi rappresentano circa il 49% delle entrate correnti e non sono pertanto sufficienti a garantire contemporaneamente i tempi di pagamento di legge delle prestazioni ai fornitori, gli stipendi ai dipendenti ed i sussidi di sostegno al reddito per i cittadini in condizioni di disagio economico. La Regione Piemonte e l'ASL TO5, pur rappresentando il 38% delle entrate correnti, erogano i propri trasferimenti con notevole ritardo. Attualmente i tempi di incasso sono di oltre 15 mesi per la Regione Piemonte e di 7 mesi per l'ASL TO5. L'Unione dovrà pertanto richiedere finanziamenti al sistema bancario per equilibrare, almeno in parte questa situazione. Per il 2015 l'anticipazione di tesoreria non sarà ancora attivabile (poiché riferita ai 3/12 delle entrate correnti 2013, sostanzialmente prossime allo zero), mentre verrà attivata una linea di credito straordinaria con il tesoriere (Unicredit spa) dell'ammontare di 200.000,00 € (sufficienti a garantire la liquidità necessaria per il pagamento di 2 mensilità di stipendi o di 1 mese di prestazioni di servizi). Dal 2016 in avanti sarà attivata l'anticipazione di tesoreria prevista dal TUEL 267/2000, nella misura di circa 1,4 milioni di euro all'anno.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

L'Ente non possiede organismi gestionali.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1-2014 - PREVENZIONE E RISPOSTA AL BISOGNO SOCIALE	5.060.323,31	0,00	0,00	5.060.323,31	4.955.225,00	0,00	0,00	4.955.225,00	5.081.625,00	0,00	0,00	5.081.625,00
1-2015 - ATTIVITA' TURISTICHE	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
9-2015 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	685.800,00	0,00	0,00	685.800,00	696.100,00	0,00	0,00	696.100,00	697.100,00	0,00	0,00	697.100,00
Totali	5.775.123,31	0,00	0,00	5.775.123,31	5.680.325,00	0,00	0,00	5.680.325,00	5.807.725,00	0,00	0,00	5.807.725,00

**3.4 - PROGRAMMA N.° 1-2013 - AVVIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE PROPEDEUTICO ALLA GESTIONE OPERATIVA
N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.**

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è riferito alle primissime operazioni istituzionali compiute nei mesi finali dell'esercizio 2013, per consentire l'avvio operativo dell'Unione dal 1/1/2014, con la prosecuzione nell'erogazione dei servizi socio assistenziali già erogati dal Consorzio CISSA fino a fine 2013.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma è stato completato entro il 31/12/2013, con l'avvio operativo dell'Unione.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Unione ha avviato la propria attività operativa il 1/1/2014, subentrando al Consorzio CISSA nell'erogazione dei servizi socio assistenziali. La finalità si considera pienamente conseguita.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
-				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

PROGRAMMA N. 1-2013 - AVVIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE PROPEDEUTICO ALLA GESTIONE OPERATIVA[illegible]

3.4 - PROGRAMMA N.° 1-2014 - PREVENZIONE E RISPOSTA AL BISOGNO SOCIALE
N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma "Prevenzione e risposta al bisogno sociale" 2015-2017 si pone in prosecuzione dell'analogo programma 2014-2016, che a sua volta trae origine dall'attività svolta nel periodo 1996-2013 dal Consorzio CISSA.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il bisogno della popolazione dell'Unione in situazione di disagio è caratterizzato da alcune variabili macroeconomiche, demografiche, sociali ed ambientali delle quali i servizi erogati dall'Unione devono tenere conto e in particolare proprio per gli aspetti di programmazione.

La lunga crisi economica che dal 2008 ha colpito duramente il nostro territorio non ha ancora esaurito i suoi effetti sull'occupazione e di conseguenza sui redditi delle famiglie. Sono molte le aziende del territorio e dei comuni limitrofi che hanno chiuso o hanno ridotto il numero degli occupati.

Le ore di cassa integrazione per la provincia di Torino (ordinaria, straordinaria e in deroga) hanno toccato nei primi 10 mesi del 2014 quota 70.725.682 mentre nello stesso periodo del 2013 le ore erano 61.987.925.

L'Unione dei Comuni certamente non può agire da sola per limitare efficacemente gli effetti di tale crisi, tuttavia è opportuno tenere presente che la crisi ha agito come un detonatore capace di fare esplodere alcune tensioni sociali intrafamiliari che hanno coinvolto molte delle nostre famiglie anche quelle con minori.

Se quindi le politiche di assistenza economica dei servizi dell'Unione non possono essere da sole degli efficaci antidoti alla mancanza di reddito da parte delle famiglie occorre pensare globalmente al ruolo che può giocare il servizio sociale professionale al tempo della crisi.

La revisione dei regolamenti di assistenza economica previsti per il 2015 va appunto in questa direzione.

I servizi educativi e territoriali per la fascia minorile hanno già subito dei tagli di bilancio perché non hanno avuto la tutela riservata ai LEA socio-sanitari ma occorre non scendere ulteriormente oltre il livello toccato nel 2014 e, se fosse possibile, incrementare il livello di risposta dei servizi per questa fascia di popolazione.

Sul versante dei servizi per la non autosufficienza il trend demografico denota un allungamento della speranza di vita della persona anziana e un indice di vecchiaia e di dipendenza sul nostro territorio superiore alla media nazionale.

I dati evidenziano un maggiore ricorso ai servizi residenziali, in particolare per i disabili, che denotano la necessità di mantenere alto il livello di risposta e di supporto di servizi educativi, domiciliari e semiresidenziali e solo in ultima istanza quelli di carattere residenziale che in ogni caso continueranno a crescere per il trend demografico e altri fattori come semplicemente i cambiamenti culturali e sociali intervenuti negli ultimi venti anni.

Occorre quindi mantenere attivo il sistema di servizi ed interventi sociali garantito dall'Unione come un elemento essenziale per preservare la coesione sociale della popolazione e permettere un livello accettabile di benessere sociale nel territorio, già messo a dura prova da una situazione di instabilità e precarietà economica del, particolarmente grave.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Unione intende garantire il mantenimento di tutti i servizi erogati nel corso del 2014 mantenendone il livello di capillarità e volume di utenti.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previste risorse per investimento in cespiti

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Premesso che molti servizi ed interventi dell'Unione sono obbligatori per disposizione normativa si intende porre comunque una forte attenzione a tutti i servizi finalizzati a ridurre o ritardare il rischio di istituzionalizzazione. I dati in possesso hanno evidenziato un nesso tra la riduzione dei servizi territoriali dell'area minori e le collocazioni forzate in strutture residenziali su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, confermando quanto già evidenziato nella letteratura del settore, che la spesa per la prevenzione è nei fatti un investimento per ridurre la spesa nel futuro. Ciò che non viene investito in servizi preventivi, si trasforma, inevitabilmente, nel medio periodo, in costi di cura e di riparazione del danno, enormemente maggiori in termini di costi economici e di ricaduta sociale. L'obiettivo è quello quindi di mantenere quantomeno l'attuale livello dei servizi territoriali e domiciliari. Un altro obiettivo sul quale continuare a lavorare è un progressivo coinvolgimento delle associazioni di volontariato, dei gruppi associativi, delle persone che a vario titolo dichiarano disponibilità a progetti di affidamento diurno per supportare i progetti di domiciliarità delle persone in difficoltà vuoi per elementi sociali ed ambientali, vuoi per motivi di limitata autonomia ed autosufficienza.

Il divario sempre più evidente tra i bisogni della popolazione e le risorse disponibili per i servizi socio-assistenziali impone processi di revisione del welfare locale basati da un lato sulla ricerca di una maggiore efficienza dei servizi che però ha dei limiti oggettivi e dall'altro su processi di selezione degli interventi e dei beneficiari cercando di delegare, sotto l'attento monitoraggio dei servizi, parte degli interventi meno complessi a soggetti espressione della comunità locale.

Occorre inoltre prevedere forme di compartecipazione alla spesa anche per servizi tradizionalmente erogati a totale carico pubblico, predisponendo regolamenti che permettano di commisurare la compartecipazione degli utenti al reddito ISEE, secondo le nuove forme di calcolo dell'indice.

Sul versante socio-sanitario l'attuale assetto istituzionale impone politiche di governo condivise tra il versante sanitario e quello socio-assistenziale.

Non è ad esempio sufficiente per l'Unione porsi l'obiettivo dell'abbattimento delle liste d'attesa per gli anziani non autosufficienti se allo stesso tempo non vengono fornite le risorse alle Aziende Sanitarie per conseguire i medesimi obiettivi.

Nel 2015 entrerà in vigore la riforma dell'ISEE che coinvolgerà moltissimi servizi dell'Unione dove è prevista la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti. Occorre quindi studiare e successivamente applicare regole e soglie per l'accesso ai servizi che possano consentire di non spostare complessivamente di molto la spesa per l'Unione e quindi di conseguenza e sempre dal punto di vista generale sulla totalità della popolazione coinvolta, anche quella a carico degli utenti.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 2 Responsabili di servizio (1 sui servizi rivolti ad anziani e disabili ed 1 sui servizi rivolti a minori, famiglie e altri cittadini in condizioni di disagio ed a rischio di esclusione sociale), n. 10 Assistenti Sociali, n. 2 Istruttori direttivi, n. 2 Istruttori amministrativi, n. 6 Educatori professionali, n. 9 Operatori Socio Sanitari, convenzione con i Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia per impiego dipendenti comunali. A questi operatori si aggiungono quelli delle cooperative sociali affidatarie dei servizi erogati.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Attrezzature informatiche, software specifici, autoveicoli, mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti, uffici comunali, immobili concessi in uso all'Unione da altre PP.AA.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	643.000,00	550.400,00	550.400,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	643.000,00	550.400,00	550.400,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
2022100-TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	1.174.400,00	1.121.700,00	1.121.700,00	
2052200-TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI	112.023,31	204.025,00	264.425,00	
2052300-TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
2052400-TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE A.S.R.	513.200,00	523.200,00	533.200,00	
2052500-TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUTI PREVIDENZIALI	90.000,00	0,00	0,00	
3053100-ENTRATE DIVERSE	399.500,00	382.000,00	382.000,00	
6010000-RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	
6020000-RITENUTE ERARIALI	0,00	0,00	0,00	
6030000-ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	
6040000-DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	0,00	
6060000-RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0,00	0,00	0,00	
6070000-DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	2.306.123,31	2.247.925,00	2.318.325,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.949.123,31	2.798.325,00	2.868.725,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

PROGRAMMA N. 1-2014 - PREVENZIONE E RISPOSTA AL BISOGNO SOCIALE[illegible]

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 1-2014 - PREVENZIONE E RISPOSTA AL BISOGNO SOCIALE

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1100411	FONDO DI RISERVA	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2015	5.060.323,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.060.323,31	87,62
		2016	4.955.225,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.955.225,00	87,23
		2017	5.081.625,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.081.625,00	87,50

**3.4 - PROGRAMMA N.° 1-2015 - ATTIVITA' TURISTICHE
N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.**

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma "Attività turistiche" comprende la funzione ed servizi ed attività turistiche trasferite dal 1/1/2015 dai Comuni all'Unione.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il trasferimento della funzione turismo dai Comuni all'Unione dal 1/1/2015 comporta la formulazione di un nuovo programma, appositamente dedicato alle attività turistiche, da svolgere in collaborazione e sinergia con le tre Amministrazioni.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promozione di attività in ambito intercomunale, finalizzate a:

- favorire un rilancio turistico delle Città;
- favorire la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con l'agenzia Turismo Torino e Provincia e gli assessorati al Turismo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte;
- valorizzare la presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previste risorse per investimenti in cespiti

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

E' prevista la promozione di itinerari turistici avviati in collaborazione con le realtà locali (centro storico, collina, aree fluviali, borgate, ecc...) in modo da valorizzare maggiormente il territorio dei Comuni aderenti all'Unione e renderle le località appetibili sotto il profilo turistico. L'Unione succederà al Comune di Moncalieri nell'inserimento dei Comuni nei circuiti provinciali e regionali di valorizzazione delle località turistiche.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Responsabile di servizio, n. 1 Istruttore direttivo, n. 1 Istruttore amministrativo, n. 1 Esecutore amministrativo, convenzione con i Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia per impiego dipendenti comunali

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Attrezzature informatiche, software specifici, autoveicoli, mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti, uffici comunali, immobili concessi in uso all'Unione da altre PP.AA.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
2052200-TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
TOTALE (C)	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	29.000,00	29.000,00	29.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 1-2015 - ATTIVITA' TURISTICHE

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1070102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1070103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1070105	TRASFERIMENTI	2015	19.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	0,33
		2016	19.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	0,33
		2017	19.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	0,33
1100405	TRASFERIMENTI	2015	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,17
		2016	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,18
		2017	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,17
	TOTALI IMPIEGHI	2015	29.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,50
		2016	29.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,51
		2017	29.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,50

3.4 - PROGRAMMA N.° 9-2015 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma "Servizi istituzionali, generali e di gestione" comprende tutte le attività destinate a supportare dal punto di vista amministrativo i programmi che includono servizi rivolti in via diretta alla cittadinanza, secondo le finalità istituzionali dell'Ente (funzioni socio assistenziale e turistica)

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'ambito del programma si individuano strategie ed azioni mirate al funzionamento generale dell'Unione, alla definizione del migliore assetto organizzativo, al governo delle componenti tecnico-patrimoniale e a tutti i servizi amministrativi generali e finanziari, oltre alla collaborazione e supporto ai servizi di linea dell'Ente.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma ha la finalità di creare le condizioni per l'erogazione dei servizi sociali e turistici previsti istituzionalmente e definiti negli altri programmi.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Rientrano nel programma le operazioni di ammodernamento della struttura informatica dell'Ente e di manutenzione straordinaria e acquisto di arredi, attrezzature e impianti. Inoltre competono anche gli interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali o provinciali concessi in uso all'Unione. Per conseguire economie di procedimento e di risorse gli investimenti sono effettuati in forma accentrata per tutti i programmi ed i servizi dell'Ente.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Con l'accentramento delle attività finanziarie, amministrative e di supporto in genere, in un unico programma si intende evitare la dispersione delle professionalità e favorire la creazione di un unico e ben strutturato punto di riferimento e collaborazione amministrativa per i servizi di linea, inseriti negli altri programmi. Attraverso tale azione sono favorite le sinergie fra i vari centri decisionali dell'Ente, nella gestione amministrativa delle risorse umane e strumentali e le economie di scala (a livello economico ma anche procedimentale) nell'approvvigionamento di beni e servizi di supporto. Inoltre, attraverso la realizzazione del programma, l'Unione intende perseguire la corretta e puntuale allocazione delle risorse provenienti dai trasferimenti comunali, regionali e delle altre PP.AA. oltre che dalla contribuzione al costo dei servizi da parte dei cittadini beneficiari.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Responsabile di servizio IPO, n. 1 Istruttore direttivo D1, n. 1 Impiegato amministrativo C1, n. 1 Esecutore amministrativo B1

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Attrezzature informatiche, software specifici, autoveicoli, mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti, uffici comunali, immobili concessi in uso all'Unione da altre PP.AA.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
2052200-TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI	2.797.000,00	2.853.000,00	2.910.000,00	
5015100-ANTICIPAZIONE DI CASSA	200.000,00	1.425.000,00	1.438.000,00	
6010000-RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
6020000-RITENUTE ERARIALI	275.000,00	275.000,00	275.000,00	
6030000-ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
6040000-DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
6050000-RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
6060000-RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONO MATO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
6070000-DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (C)	3.783.000,00	5.064.000,00	5.134.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.783.000,00	5.064.000,00	5.134.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

PROGRAMMA N. 9-2015 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE[illegible]

PROGRAMMA N. 9-2015 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1010306	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2015	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,12
		2016	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,53
		2017	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,52
1010307	IMPOSTE E TASSE	2015	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,23
		2016	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,24
		2017	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,23
1010309	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	2015	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,07
		2016	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,07
		2017	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,07
1010810	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2015	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,10
		2016	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,11
		2017	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,10
1010811	FONDO DI RISERVA	2015	50.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,87
		2016	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,53
		2017	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,52
	TOTALI IMPIEGHI	2015	685.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.800,00	11,88
		2016	696.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696.100,00	12,25
		2017	697.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	697.100,00	12,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		
1-2014 PREVENZIONE E RISPOSTA AL BISOGNO SOCIALE	5.039.023,31	4.933.225,00	5.059.625,00		
1-2015 ATTIVITA' TURISTICHE	29.000,00	29.000,00	29.000,00		
9-2015 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.671.800,00	2.907.100,00	2.921.100,00		

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Denominazione del programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1-2014 PREVENZIONE E RISPOSTA AL BISOGNO SOCIALE	0,00	0,00	5.161.600,00	51.000,00	0,00	0,00	3.063.000,00	2.184.773,31	1.153.500,00
1-2015 ATTIVITA' TURISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00
9-2015 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.358.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.560.000,00	0,00